



N° PAP-00346-2023

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 07/04/2023 al 22/04/2023

L'incaricato della pubblicazione
ANGELA RAFFAELE

COMUNE DI STRIANO
PROVINCIA DI NAPOLI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 00007/2023 del 30/03/2023

OGGETTO:

Aggiornamento del nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Striano

Il giorno 30/03/2023 alle ore 15:00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, in seconda convocazione ordinaria, sono stati convocati a seduta, a norma di legge, i Consiglieri comunali.

ANTONIO DEL GIUDICE
ANTONIO CORDELLA
LUCIANO ZIMARRA
ANTONIETTA BOCCIA
FRANCESCO D'ANDREA
FILOMENA NUNZIATA
SILVIA D'ANNA
GIULIO GERLI
OLIMPIA FERRARA
NANDO RENDINA
GIULIA ADAMO

ROSA MURO
GIOVANNI SORVILLO

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A
	A

Partecipa ANNA MARIA MONTUORI - Segretario Comunale
Presiede FRANCESCO D'ANDREA - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, FRANCESCO D'ANDREA - Presidente_del_Consiglio -invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri, richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità

Il Consiglio Comunale

Su proposta dell'assessore Muro Rosa

Premesso

che la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare il c.d. Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;

che con il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 e s.m.i., è stato approvato il nuovo "Codice della Protezione Civile" con lo scopo di riordinare le disposizioni legislative in materia di protezione civile includendo fra queste il coordinamento, modifica e integrazione delle disposizioni legislative vigenti che disciplinano il Servizio nazionale della protezione civile e le relative funzioni, in base ai principi di leale collaborazione e di sussidiarietà e nel rispetto dei principi e delle norme della Costituzione e dell'ordinamento dell'Unione europea;

che l'art 12 del nuovo Codice di Protezione Civile attribuisce ai Comuni la funzione per lo svolgimento delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza nonché la predisposizione dei piani comunali di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste tenuto conto degli indirizzi nazionali e regionali;

che l'art. 12 comma 4° del richiamato Codice della Protezione Civile" stabilisce quanto segue: "Il comune approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale o di ambito, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e con gli indirizzi regionali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b); la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini";

che il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì:

- dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b);

- dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;

- del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) o c).

che il Comune di Striano è dotato di Piano di Emergenza di Protezione Civile aggiornato in ultimo con D.C.C. n. 6 del 22/03/2016;

che con D.C.C. n. 30 del 18/10/2022 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale;

che pertanto corre l'obbligo da parte dell'Ente di aggiornare il piano di emergenza comunale in vigore, sia attraverso una nuova ed adeguata analisi territoriale di inquadramento del sistema antropico e di quello ambientale, con l'elaborazione di scenari di rischi, organizzazione delle risorse, procedure di emergenza, evacuazioni e accoglienza ricovero, e sia di conformare lo strumento di che trattasi alle menzionate prescrizioni citate e alle previsioni del nuovo strumento urbanistico;

Considerato

che con Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 12/10/2021 è stato dato indirizzo al Servizio Urbanistica, Ambiente e Territorio di affidare l'incarico per l'aggiornamento del Piano di Emergenza di Protezione Civile;

che con Determina DSG 15/2022 dell'11/01/2022 è stato affidato l'incarico per l'aggiornamento del Piano di Emergenza di Protezione Civile alla ROGER & C. soc. coop. a r.l.;

Dato atto che il Piano di Emergenza Comunale proposto è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano

operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze, avendo recepito le indicazioni indicate dal Centro Funzionale;

Dato atto che con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 10/03/2023 è stata effettuata la presa d'atto dell'aggiornamento del nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Striano da sottoporre all'approvazione del C.C. costituito dagli elaborati costituenti il documento generale "Piano di Emergenza Comunale" di seguito elencati, trasmessi con prot. 3082/2023 del 02/03/2023:

RELAZIONE		
Numero	Titolo	
I	Parte Generale	
II	Lineamenti Della Pianificazione	
III	Modello Operativo	
ELABORATI GRAFICI		
Numero	Titolo	scala
Tavola 1.	Inquadramento Territoriale	1:2500
Tavola 2.	Carta delle Infrastrutture di Trasporto	1:5000
Tavola 3.	Carta delle Edifici e delle Infrastrutture Strategiche	1:5000
Tavola 4.	Carta del Patrimonio Edilizio esposto	1:5000
Tavola 5.	Carta della Rete Idrografica	1:5000
Tavola 6.	Carta delle Aree Inondabili	1:5000
Tavola 7.	Carta della Pericolosità Idraulica	1:5000
Tavola 8.	Carta del Rischio Idraulico	1:5000
Tavola 9.	Carta del Danno da Rischio Sismico	1:5000
Tavola 10.	Carta del Danno da Rischio Vulcanico	1:5000
Tavola 11.	Carta del Rischio da Incendi di Interfaccia	1:5000
Tavola 12.	Carta del Rischio Trasporto Merce Pericolosa	1:5000
Tavola 13.	Carta del Rischio Industriale	1:2000
Tavola 14.	Carta del Modello di Intervento Operativo	1:5000

Valutato che il Piano d'Emergenza Comunale è rispettoso della normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione comunale;

Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267, del Responsabile del Servizio Urbanistica, Ambiente e Territorio, del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, e Polizia Locale, del Responsabile del Servizio Affari Generale e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto

La D.G. Regionale n. 146/2013;

Il TUEL;

Il D.Lgs. n. 1/2018 e smi;

lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

Di approvare, l'aggiornamento del piano di emergenza trasmesso in data 02/03/2023 e protocollato al n. 3082/2023 composto, come per legge, dai seguenti elaborati, agli atti dell'UTC, parti integranti della presente:

RELAZIONE		
Numero	Titolo	
I	Parte Generale	
II	Lineamenti Della Pianificazione	
III	Modello Operativo	
ELABORATI GRAFICI		
Numero	Titolo	scala
Tavola 1.	Inquadramento Territoriale	1:2500
Tavola 2.	Carta delle Infrastrutture di Trasporto	1:5000
Tavola 3.	Carta delle Edifici e delle Infrastrutture Strategiche	1:5000
Tavola 4.	Carta del Patrimonio Edilizio esposto	1:5000
Tavola 5.	Carta della Rete Idrografica	1:5000
Tavola 6.	Carta delle Aree Inondabili	1:5000
Tavola 7.	Carta della Pericolosità Idraulica	1:5000
Tavola 8.	Carta del Rischio Idraulico	1:5000
Tavola 9.	Carta del Danno da Rischio Sismico	1:5000
Tavola 10.	Carta del Danno da Rischio Vulcanico	1:5000
Tavola 11.	Carta del Rischio da Incendi di Interfaccia	1:5000
Tavola 12.	Carta del Rischio Trasporto Merce Pericolosa	1:5000
Tavola 13.	Carta del Rischio Industriale	1:2000
Tavola 14.	Carta del Modello di Intervento Operativo	1:5000

Di dare atto che gli elaborati sono visibili al seguente link: <https://www.comune.striano.na.it/content/piano-di-emergenza-comunale-comune-di-striano-aggiornamento-2023>;

Di dare atto che il Piano di Emergenza Comunale, così come sopra approvato, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale e sarà trasmesso a cura dell'ufficio Urbanistica, Ambiente e Territorio, in formato elettronico a:

- Regione Campania
- Prefetto di Napoli
- Città Metropolitana di Napoli
- Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Alla Stazione dei Carabinieri Locale
- Alla Questura;
- Alla A.S.L.;
- All'Associazione di volontariato la Folgore
- Alle imprese fornitrici di materiali e mezzi identificate nel Piano di Protezione Civile;
- Alla COC individuata con ordinanza sindacale n. 12/2020 e n. 25/2020.

Di dare atto che il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento dinamico soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Aggiornamento del nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Striano**

Dato atto che in assenza dell'assessore delegato, Assessore Muro, il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno;

Dato atto dell'intervento della consigliera Ferrara che lamenta l'assenza di confronto e il ritardo ovvero il poco tempo a disposizione per esaminare il Piano, la mancata costituzione delle Commissioni, la cui presenza, soprattutto per argomenti importanti come quello in oggetto, avrebbe potuto "sopperire" agli inconvenienti evidenziati. Lamenta l'assenza di confronto, chiede quali sono le soluzioni per evitare gli allagamenti storici di Via Palma, Via Poggiomarino, Via Rivolta, evidenziando che "le pompe non hanno risolto il problema".

Il Presidente fa presente che sia il Siad che il piano di protezione civile, sono stati adottati con preliminare atto della Giunta Comunale, regolarmente pubblicato, e che di ciò è stata data notizia ai capigruppo consiliari, "per cui non si comprende di che ritardo si parla, in quanto le carte sono da tempo disponibili".

Il Consigliere Gerli, dopo aver invitato il gruppo di maggioranza a rispondere alle domande, interloquendo con le opposizioni, ribadisce quanto sostenuto dalla consigliera Ferrara, ricordando progetti già realizzati da circa 10 anni; nell'ultima campagna elettorale, il Presidente De Luca ha messo a disposizione una somma di circa 72 milioni di euro per risolvere il problema delle acque nere, mentre per il rischio idraulico, causato soprattutto dagli eventi atmosferici straordinari dei quali il Comune di Striano è pure stato investito negli ultimi anni, si sarebbe dovuto aprire un tavolo di concertazione. In particolare l'amministrazione avrebbe dovuto intervenire presso la Regione affinché questa inserisse nella propria programmazione l'esecuzione dei progetti già esistenti, ideati per risolvere i problemi di allagamento che interessano il Comune di Striano. Ricorda che tre anni fa sono stati stanziati 3 milioni e mezzo di euro per completare le fogne di Striano, che sono un'opera propedeutica al contenimento del rischio idraulico; si chiede che fine abbiano fatto? Nella programmazione regionale attualmente risultano inseriti i territori di Sarno, Poggiomarino, San Valentino, ma non Striano; probabilmente a causa dell'assenza dell'amministrazione ai tavoli istituzionali. Per il rischio idraulico la Regione ha stanziato oltre 400 milioni di euro (ritenuti insufficienti dalla Regione stessa che ha stimato una spesa necessaria di circa 800 milioni), per cui ritiene che "anche se trattasi di avversari politici, bisogna essere presenti e sedersi a quei tavoli per fare gli interessi del Paese". Rileva che l'assenza dell'Amministrazione è da riferirsi anche al Consorzio di bonifica: "Per quale motivo Striano non riesce ad ottenere opere nonostante vi siano fondi già stanziati"?

Dato atto dell'intervento dell'Assessore Zimarra il quale, contrariamente a quanto sostenuto dal Consigliere Gerli, evidenzia il costante ed incisivo interessamento dell'Amministrazione per il territorio e la comunità in particolare modo sulla questione idraulica e fognaria. Informa che la Gori ha eseguito lavori fognari, per l'emergenza, solo presso il Comune di Striano e non presso altri comuni e ciò grazie all'interessamento di questa amministrazione. "Con riferimento ai 3.500.000, se sono stati portati a 7.800.000 è grazie al Comune di Striano che ha guardato bene il progetto e lo ha fatto integrare e modificare, intervenendo nelle sedi competenti. "Per quanto riguarda le acque informa di aver partecipato a tre conferenze di servizio, anche con gli altri Comuni confinanti, nella consapevolezza che il problema debba essere risolto a monte e non a valle". Informa che la fognatura di Striano è in rete già da un mese.

Dato atto che Il Presidente invita a moderare i termini e ad attenersi al tema all'ordine del giorno, dal quale esula il problema degli allagamenti e della fognatura.

Dato atto che il Consigliere Rendina sintetizza i rischi riportati del Piano: dapprima il rischio maggiore che è quello idraulico, poi il rischio incendio e poi quello dello scoppio, rispetto al quale ultimo "non si

comprende da dove nasce.” Stesse perplessità esprime con riguardo al rischio incendio di facciata. Ritiene opportuno creare un gruppo di professionisti all'interno del gruppo dei volontari di protezione civile, professionisti dotati di capacità tecniche e competenze specifiche, in modo da intervenire in modo consapevole ed efficace. Chiede di chiarire da quale esigenza rilevata siano stati dedotti i rischi, a parte quello degli allagamenti. Ricorda che sulla questione idraulica aveva invitato a richiedere lo stato di calamità sanitaria alla Regione Campania: non se ne è più parlato. “E' vero che la Regione Campania sta canalizzando tutte le acque e che dunque le acque che arrivano sul territorio sono di minore portata, ma le acque che continuano ad invadere Striano sono di esondazione fognaria dei paesi limitrofi”; chiede un incontro per valutare la fattibilità di far voti per la dichiarazione dello stato di calamità naturale.

Dato atto dell'intervento del Vice Sindaco, il quale invita a non fare confusione tra le problematiche di cui soffre il territorio(ovvero i problemi di Striano) ed il piano di protezione civile, volto a prevenire i rischi, come voluto dalla legge. I rischi che la legge impone di valutare sono indipendenti dai problemi di cui soffre il territorio. Spiega che se a Striano c'è l'autostrada Caserta/Roma ,con circolazione dei camion che trasportano gas ed altri materiali chimici, il Comune è obbligato a valutare il rischio scoppio; se c'è il fiume Sarno, il Comune è obbligato a valutare il rischio esondazione (rischio idreologico); idem per l' alta velocità. Il Piano di protezione civile deve “prevenire” secondo un metodo molto antico, cd Augustus, per il quale, quanto più grave e grande è il rischio, tanto più semplice deve essere lo schema da seguire per affrontarlo, prevenendolo. Invita a non confondere il C.O.C. che è comunale con il Il C.O.M., che è “misto”e prevede esperti della Regione (es colonna mobile).

Spiega che il Piano protezione civile comunale stabilisce delle cose che devono essere previste, tipo in caso di terremoto, per mitigare i rischi cui si va incontro.

Il Piano va revisionato anno per anno. L'ultima revisione a Striano è stata fatta nel 2018 quindi l'aggiornamento era urgente e andava fatto anche perché il Prefetto lo ha sollecitato di recente, soprattutto per i numerosi movimenti tellurici in zona. Il Piano prevede determinati rischi, non risolve i problemi locali che vanno affrontati con altri strumenti e non con il Piano in oggetto.

Dato atto che il Presidente invita la consigliera Adamo la quale intende porre domande, a fare gli interventi che le competono per il ruolo di Consigliere Comunale e non a interrogare i consiglieri;

Dato atto che il Vice Sindaco chiarisce che in caso di necessità il Piano di protezione civile non può prevedere competenze diverse rispetto a quelle fissate per legge, facendo presente che l'Ente non può sostituirsi ad esempio ai vigili del fuoco: “sapere a chi ci si deve riferire evita il panico che a sua volta, porta alla morte”.

Dato atto dell'intervento del Sindaco il quale ribadisce che il Piano non risolve i rischi idraulici ma si occupa solo ed esclusivamente delle emergenze in sé e per sé e delle eventuali evacuazioni e che smentisce quanto sostenuto dal Consigliere Gerli, comunicando che il Comune di Striano è ben presente ai tavoli tecnici, tanto che il progetto finanziato dalla Regione è passato da 3.500.000 a 7.800.000 € proprio grazie alle osservazioni del Comune di Striano.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

VOTI FAVOREVOLI N. 7

ASTENUTI N.4 (Gerli, Ferrara, Rendina, Adamo)

CONTRARI N.0

ASSENTI N. 2 (Sorvillo e Muro)

DELIBERA

-di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Aggiornamento del nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Striano"**; sia nella parte narrativa che dispositiva ed i relativi allegati;

Con successiva votazione palese avente il medesimo esito di quella principale

- di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.



COMUNE DI STRIANO

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la Proposta di Delibera N° 00009/2023 del 27/03/2023.

Avente oggetto:

Aggiornamento del nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Striano

Il Dirigente del Settore STRIANO_SETTORE_URBANISTICA_AMBIENTE_E_TERRITORIO
esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

STRIANO, 27/03/2023

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul
sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.*



COMUNE DI STRIANO

Parere di regolarità contabile
per la Proposta di Delibera N° 00009/2023 del 27/03/2023.

Avente oggetto:

Aggiornamento del nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Striano

Il Dirigente del Settore Finanziario esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

STRIANO, 27/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI STRIANO

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la Proposta di Delibera N° 00009/2023 del 27/03/2023.

Avente oggetto:

Aggiornamento del nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Striano

Il Dirigente del Settore STRIANO_SETTORE_POLIZIA_LOCALE esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

STRIANO, 27/03/2023



COMUNE DI STRIANO

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la Proposta di Delibera N° 00009/2023 del 27/03/2023.

Avente oggetto:

Aggiornamento del nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Striano

Il Dirigente del Settore STRIANO_SETTORE_AFFARI_GENERALI esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

STRIANO, 27/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI STRIANO

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la Proposta di Delibera N° 00009/2023 del 27/03/2023.

Avente oggetto:

Aggiornamento del nuovo Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Striano

Il Dirigente del Settore STRIANO_SETTORE_LAVORI_PUBBLICI esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

STRIANO, 27/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Comunale ANNA MARIA MONTUORI che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

Presidente del Consiglio
FRANCESCO D'ANDREA

Segretario Comunale
ANNA MARIA MONTUORI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Striano, 07/04/2023

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 07/04/2023, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale
ANNA MARIA MONTUORI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualita' di

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00007/2023 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Striano, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.